

Impiego occasionale. I dati del 2013

Boom dei voucher Aumento del 71%

Matteo Prioschi

Sono stati quasi 41 milioni i voucher venduti l'anno scorso per pagare le prestazioni di lavoro occasionale. Una crescita del 71,1% rispetto ai 23,8 milioni del 2012 e che ha portato il totale a 93,1 milioni nel periodo 2008-2013.

In base ai dati pubblicati dall'Inps, la maggior parte delle vendite realizzate l'anno scorso si è concentrata in attività non definite: 12,7 milioni di voucher del valore equivalente a 10 euro sono classificati tra le «restanti attività» o alla voce «non disponibile». Nei settori "tradizionali", invece, la classifica è guidata dal commercio con 7,8 milioni di voucher (+109,7%), seguito dai servizi (5,8 milioni) e dal turismo (4,9 milioni). Da segnalare la crescita del 91,2% dei lavori domestici, a quota 1,1 milioni di voucher. Unico ambito a registrare un calo, seppur contenuto, è l'agricoltura con 2.152.366 voucher venduti a fronte dei 2.212.381 del 2012. È la prima volta che questo settore, dove nel 2008, con 535.402 voucher si concentrava la quasi totalità del venduto, segna un passo indietro, anche se negli ultimi tempi il tasso di crescita era calato: già nel 2011, infatti, si era superata quota 2 milioni di tagliandi.

I canali di vendita, invece, crescono tutti con l'eccezione delle sedi provinciali Inps che passano da 13,2 a 12,4 milioni. Rile-

vante in termini assoluti l'incremento della distribuzione tramite i tabaccai, che ha effettuato un balzo dai 5,6 milioni del 2012 ai 16,9 del 2013.

Tra i numeri contenuti nell'Osservatorio sul lavoro occasionale accessorio dell'Istituto nazionale di previdenza, spicca il calo della quota di voucher incassati: nel 2013 sono stati 25 milioni a fronte dei 41 venduti, pari al 62 per cento. Secondo l'Inps il dato non è rilevante in

ALLA CASSA

Tabaccai primo canale di vendita a quota 17 milioni sui 41 totali
Riscosso dai lavoratori solo il 62% dei tagliandi

quanto i lavoratori hanno 1-2 anni di tempo per riscuotere in base al canale di emissione, quindi il valore del 2013 non è definitivo e inoltre sono in corso delle operazioni sui database. Vero, però in occasione del rapporto annuale 2012 l'Inps aveva pubblicato i risultati di un'analisi condotta sui voucher venduti nel biennio 2010-2011 in base alla quale risulta che l'85,4% dei buoni era stato incassato lo stesso anno di emissione e tra l'acquisto e la riscossione erano trascorsi in media 52 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il confronto

Numero di voucher venduti, riscossi e numero di lavoratori che hanno effettuato lavoro occasionale accessorio

Anno	Voucher venduti	Voucher riscossi	Lavoratori
2008	536.073	480.239	24.755
2009	2.750.796	2.651.253	68.395
2010	9.726.056	9.201.624	149.548
2011	15.397.420	14.885.273	216.169
2012	23.884.293	22.388.600	361.542
2013	40.871.872	25.170.141	477.914

Fonte: Inps, Osservatorio sul lavoro occasionale accessorio

